

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO
DI INSUSSISTENZA DI CAUSE OSTATIVE ALL'ASSUNZIONE DELLA CARICA DI
AMMINISTRATORE PRESSO L'A.P.SP. UBALDO CAMPAGNOLA O DI CAUSE DI
INCOMPATIBILITÀ CON LA CARICA STESSA**

Il sottoscritto / La sottoscritta Luciano Rizzi, nato/a a ALA ()
il 9.3.46, residente a ALA
indirizzo Via Montecorvè 1, c.f. B22LCH46P03A116K
email LucianoRizzi@emil.it, tel. 333 7124470

- Vista la Deliberazione della Giunta Provinciale di Trento n. 911 del 25 maggio 2018 con la quale è stato disposto il rinnovo del Consiglio di Amministrazione;
- Vista la nota della PAT Prot. RFS128-31/05/2018-0317857 di data 31 maggio 2018;
- Visto l'art. 5 comma 9 del Regolamento approvato con D.P.Reg. 13 aprile 2006, n. 12L;
- Visto l'art. 6 del Regolamento approvato con D.P.Reg. 13 aprile 2006, n. 12L (Allegato 1);
- Visto altresì l'art. 7 del Regolamento approvato con D.P.Reg. 13 aprile 2006, n. 12L (Allegato 1);

sotto la propria responsabilità, consapevole, ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. 445/00, delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ed infine della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445),

DICHIARA

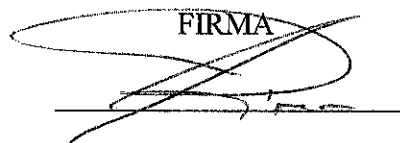
- ☒ l'insussistenza di cause ostative di cui all'art. 6 del Regolamento approvato con D.P.Reg. 13 aprile 2006, n. 12L con riferimento all'assunzione della carica di Amministratore presso il Consiglio di Amministrazione dell'A.P.S.P. Ubaldo Campagnola;
- ☒ l'insussistenza di cause di incompatibilità di cui all'art. 7 del Regolamento approvato con D.P.Reg. 13 aprile 2006, n. 12L con riferimento all'assunzione della carica di Amministratore presso il Consiglio di Amministrazione dell'A.P.S.P. Ubaldo Campagnola;
- ☒ di essere a conoscenza dell'obbligo di comunicazione tempestiva in ordine all'insorgere di una delle cause di inconferibilità e di incompatibilità di cui all'art. 5 comma 9 del Regolamento approvato con D.P.Reg. 13 aprile 2006, n. 12L.

Informativa ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 ed ai sensi del Regolamento UE 2016/679

- i dati forniti verranno trattati esclusivamente per consentire il rinnovo del Consiglio di Amministrazione ai sensi della Legge Regionale 7/2005;
- il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura;
- Il Titolare del trattamento è l'A.P.S.P. Ubaldo Campagnola, il Responsabile è il Direttore dell'A.P.S.P. dott. Andrea Zencher ed il Responsabile della Protezione dei Dati è UPIPA sc la quale ha individuato quale soggetto referente l'Avv.to Matteo Grazioli;
- in ogni momento potranno essere esercitati nei confronti del titolare del trattamento i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs.n. 196/2003 e di cui al Regolamento UE 2016/679.

Luogo e data

Ala 5/6/2018

FIRMA


Si allega copia di un documento di identità in corso di validità.



06/06/2018 - 13.56
Arrivo
02.02 Consiglio di

Protocollo N°: 00001198/00 rif. CBA/2873
Data Movimento: 06/06/2018 - 13.56

TRATTO DAL REGOLAMENTO DI ESECUZIONE DELLA LEGGE REGIONALE 21 SETTEMBRE 2005 N. 7 PER QUANTO ATTIENE ALLA ORGANIZZAZIONE GENERALE, ALL'ORDINAMENTO DEL PERSONALE E ALLA DISCIPLINA CONTRATTUALE DELLE AZIENDE PUBBLICHE DI SERVIZI ALLA PERSONA.

Art. 6

Condizioni ostative all'assunzione della carica di amministratore

1. Non possono essere nominati amministratori dell'azienda:

- a) coloro che si trovano nelle situazioni di cui alle lettere a), b), c), d) ed e) dell'articolo 58 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, concernente "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali". Trovano applicazione i commi 2 e 5 del medesimo articolo 58;
- b) coloro che si trovano nelle situazioni di cui all'articolo 2382 del codice civile;
- c) coloro che si trovano con il direttore dell'azienda in rapporto di coniugio, di parentela o di affinità fino al secondo grado, di adozione o di affiliazione;
- d) i coniugi, i parenti e gli affini fino al secondo grado, l'adottante e l'adottato, l'affiliante e l'affiliato.

2. La nomina eventualmente effettuata è nulla. Se l'amministratore viene a trovarsi nelle predette situazioni successivamente alla nomina, decade dall'incarico di amministratore.

3. Su segnalazione di qualunque interessato o d'ufficio, previa comunicazione dell'avvio del procedimento, che deve concludersi entro trenta giorni, la nullità e la decadenza sono dichiarate dal consiglio di amministrazione; in mancanza, provvede la Giunta provinciale.

Art. 7

Incompatibilità con la carica di amministratore

1. Sono incompatibili con la carica di amministratore:

- a) i consiglieri, il presidente e gli assessori della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, nonché, i consiglieri, i presidenti e gli assessori delle Province autonome di Trento e di Bolzano, nel cui territorio l'azienda esplica, in via principale, la propria attività;
- b) i consiglieri, il sindaco e gli assessori dei comuni ove l'azienda esplica in via principale la propria attività, gli amministratori dei comprensori, delle comunità comprensoriali e delle comunità di valle;
- c) i magistrati, compresi i magistrati onorari, che svolgono le loro funzioni presso organi giurisdizionali con competenza sull'ambito territoriale nel quale l'azienda esplica la propria attività in via principale;
- d) i Commissari del Governo ed i funzionari di pubblica sicurezza che svolgono le loro funzioni nell'ambito territoriale nel quale l'azienda esplica la propria attività in via principale;
- e) i funzionari e gli impiegati della Regione autonoma Trentino-Alto Adige e delle Province autonome di Trento e di Bolzano, addetti ad uffici o servizi che esercitano funzioni di vigilanza o di controllo sulle aziende, o che hanno comunque

f) colui che come titolare o amministratore o dipendente con poteri di rappresentanza ha parte, direttamente o indirettamente, in servizi, forniture e appalti nell'interesse della azienda;

g) il consulente legale, amministrativo o tecnico che presta opera in modo continuativo in favore delle imprese di cui alla lettera f);

h) i legali rappresentanti delle aziende sanitarie convenzionate con le aziende, nonché i dirigenti dei servizi preordinati alle attività oggetto di convenzione, ovvero ai finanziamenti e ai controlli esercitati nei confronti delle aziende;

i) gli amministratori, i dirigenti con poteri di rappresentanza e i responsabili degli istituti di credito che esercitano le funzioni di tesoriere per conto dell'azienda;

k) i dipendenti dell'azienda;

l) colui che ha lite pendente con l'azienda, in quanto parte in un procedimento civile o amministrativo, salvo che la lite dipenda da fatti connessi con l'esercizio del mandato di amministratore;

m) colui che per fatti compiuti allorché era amministratore o dipendente dell'IPAB o dell'azienda è stato, con sentenza passata in giudicato, dichiarato responsabile verso l'azienda medesima e non ha ancora estinto il debito;

n) colui che, avendo un debito liquido ed esigibile verso l'IPAB o verso l'azienda, è stato legalmente messo in mora;

o) colui che non ha reso il conto finanziario o di amministrazione di una gestione riguardante l'IPAB o l'azienda.

2. Se l'incompatibilità sussiste all'atto della nomina, il nominato deve rimuoverne la causa entro il termine fissato per l'insediamento del nuovo consiglio, ovvero entro trenta giorni dalla nomina, nel caso di surroga. Se l'incompatibilità sopravviene nel corso del mandato, l'amministratore deve rimuoverne la causa entro trenta giorni da quando essa si è verificata.

3. In caso di mancata rimozione, il nominato decade automaticamente dalla carica. Su segnalazione di qualunque interessato o d'ufficio, previa comunicazione dell'avvio del procedimento, che deve concludersi entro trenta giorni, la decadenza è dichiarata dal consiglio di amministrazione; in mancanza, provvede la Giunta provinciale.

PER PRESA VISIONE.

DATA 5/6/2018

IN FEDE

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO
DI INSUSSISTENZA DELLE FATTISPECIE DI INCONFERIBILITA' ED
INCOMPATIBILITA' CONTEMPLATE DAL D.LGS. 39/2013**

Il sottoscritto / La sottoscritta Petri Luciano, nata/o a ALA
() il 9.9.46, residente a ALA indirizzo
Via Houle Corn c.f. 0222 LC H46 B email Luciano672@gmail.it
tel. 339 7124470 SAIICK

con riferimento all'attribuzione dell'incarico di CONSIGLIERE

sotto la propria responsabilità, consapevole della sanzione dell'inconferibilità di incarichi per cinque anni in caso di dichiarazione mendace (art. 20, co. 5, D.Lgs. n. 39/2013), nonché, ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. 445/00, delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ed infine della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445),

DICHIARA

- ☒ di non trovarsi in alcuna delle condizioni di inconferibilità e incompatibilità di cui al D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n. 190";
- ☒ di essere a conoscenza dell'obbligo di comunicazione tempestiva in ordine all'insorgere di una delle cause di inconferibilità e di incompatibilità di cui al D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39.

Informativa ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, art. 13:

- I dati forniti verranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla procedura per cui sono raccolti;
- il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura;
- in ogni momento potranno essere esercitati nei confronti del titolare del trattamento i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003.

Luogo e data

ALA 5/6/2018

FIRMA DELL'INTERESSATO

[Firma]

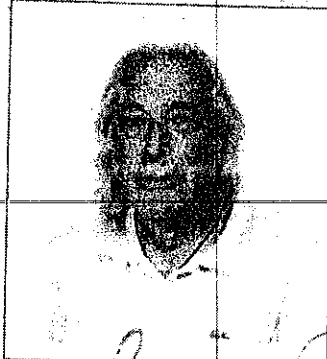

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, la presente dichiarazione è stata:

- ☐ sottoscritta, previa identificazione del richiedente, in presenza del dipendente addetto

(indicare in stampatello il nome del dipendente)

- ☒ sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore

Cognome RIZZI
 Nome LUCIANO
 nato il 09/09/1946
 (atto n. 126 P. I S. A)
 a ALA (TN)
 Cittadinanza ITALIANA
 Residenza ALA (Tn)
 Via VIA MONTE CORNO, 1
 Stato civile =====
 Professione PENSIONATO
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura Media
 Capelli Bianchi
 Occhi Castani
 Segni particolari Nessuno


 Firma del titolare Luciano Rizzi
ALA il 11/07/2013
 Impronta del dito indice sinistro SINDACO


DIRITTI RISCOSSI:
 Euro 5,42.

Data di scadenza: 09/09/2023

AU 2085791



928...OCV-ROMA

REPUBBLICA ITALIANA

 COMUNE DI
ALA
 (Provincia di Trento)
CARTA D'IDENTITA'
 N° AU 2085791
 DI
RIZZI
LUCIANO